



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Comuni (maggio 2024)".

FINESTRA TEMPORALE n. 1

dal 07/05/2024 al 14/06/2024

Decreto n. 92-1/2024-PNRR

VISTO il decreto n. prot. 92/2024-PNRR del 06/05/2024 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione appIO - Comuni (maggio 2024)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 07/05/2024 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 20/09/2024;

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

PRECISATO che ai sensi dell'art.10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 30.000.000,00;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 107 domande per un importo di importo complessivo di 915.324,00 euro;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1	Totale domande finanziabili nella finestra	n. 104	€ 890.641,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 3	€ 24.683,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi;

delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", è emerso che le verifiche DNSH non si applicano agli investimenti 1.3 e 1.4; l'Allegato 4 al presente Avviso riporta questo aggiornamento);
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 del presente Avviso;
- h) richiedere il finanziamento con fondi PNRR di servizi effettivamente gestiti dall'Ente; l'effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
- i) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- j) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- k) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);

- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;

- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- v) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- w) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
 - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
- x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Cecilia Rosica l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del 31 maggio 2023 del Sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica e transizione digitale, Sen. Alessio Butti, con il quale all'Ing. Fabrizio Salvatore è stato conferito l'incarico di Esperto con il profilo di "Esperto nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale", nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale, a decorrere dal 1° giugno 2023;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e dell'Esperto nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale, ing. Fabrizio Salvatore;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'Elenco in allegato 1 per un importo complessivo di 890.641,00 euro.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", è emerso che le verifiche DNSH non si applicano agli investimenti 1.3 e 1.4; l'Allegato 4 al presente Avviso riporta questo aggiornamento);
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 del presente Avviso;
- h) richiedere il finanziamento con fondi PNRR di servizi effettivamente gestiti dall'Ente; l'effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
- i) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;

- j) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- k) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;

- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- v) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- w) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
 - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
- x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo BORRELLI

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	F71F24000210006	Comune di Arnesano	€ 3.159,00
2	H91F24000170006	Comune di Ferrara di Monte Baldo	€ 4.860,00
3	H51F24000190006	Comune di San Leonardo in Passiria	€ 972,00
4	G91F22002680006	Comune di Ginestra Degli Schiavoni	€ 4.860,00
5	J11F22000860006	Comune di Cellole	€ 17.150,00
6	H41F24000200006	Comune di Bidoni'	€ 8.991,00
7	B81F24000150006	Comune di Andria	€ 36.400,00
8	D71F24000120006	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	€ 17.150,00
9	D41F24000210006	Comune di Castel di Sasso	€ 5.589,00
10	E11F24000200006	Comune di Sorrento	€ 17.150,00
11	H81F23000360006	Comune di Inzago	€ 17.150,00
12	I91F24000160006	Comune di Ferriere	€ 7.533,00
13	G21F24000230006	Comune di Camini	€ 9.477,00
14	H21F23001740006	Comune di Ranica	€ 8.232,00
15	I81F24000140006	Comune di Castel Baronia	€ 3.645,00
16	I11F24000210006	Comune di Velletri	€ 36.400,00
17	G61F24000110006	Comune di Telti	€ 12.150,00
18	I61F24000170006	Comune di Rovasenda	€ 9.963,00
19	B91F24000210006	Comune di Calciano	€ 10.206,00
20	D21F22001110006	Comune di Cicciano	€ 12.691,00
21	I21F22004700006	Comune di Casaleggio Boiro	€ 3.159,00
22	D71F24000130006	Comune di Olevano sul Tusciano	€ 6.860,00
23	I51F24000100006	Comune di Badia Pavese	€ 10.449,00
24	B91F24000200006	Comune di Roncello	€ 5.832,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
25	I61F24000160006	Comune di Acquaviva Platani	€ 9.720,00
26	D81F24000200006	Comune di Travaco' Siccomario	€ 9.720,00
27	F91F24000160006	Comune di Ugento	€ 4.116,00
28	H11F24000250006	Comune di Summonte	€ 4.860,00
29	E51F22002200006	Comune di Montecorice	€ 10.449,00
30	H81F24000100006	Comune di Bassano Romano	€ 2.673,00
31	I11F24000190006	Comune di Onzo	€ 1.215,00
32	H41F22002390006	Comune di Santa Severina	€ 6.318,00
33	E81F24000170006	Comune di Rive	€ 7.290,00
34	I21F24000170006	Comune di Galliciano nel Lazio	€ 10.290,00
35	H31F24000110006	Comune di Borgorose	€ 8.505,00
36	J51F24000220006	Comune di Isnello	€ 7.290,00
37	H11F24000270006	Comune di Santa Caterina dello Ionio	€ 4.374,00
38	H81F22002730006	Comune di Manciano	€ 9.604,00
39	C11F24000180006	Comune di Raviscanina	€ 11.907,00
40	C81F24000190006	Comune di Eгна	€ 2.058,00
41	C61F24000150006	Comune di Careggine	€ 12.150,00
42	F51F24000240006	Comune di Rogliano	€ 15.778,00
43	G21F24000220006	Comune di Amblar Don	€ 2.430,00
44	F21F24000140006	Comune di San Giovanni Rotondo	€ 18.200,00
45	J81F24000160006	Comune di Madesimo	€ 3.645,00
46	E71F24000230006	Comune di Roccapinalveti	€ 3.888,00
47	G21F22002190006	Comune di Castel Sant'Angelo	€ 3.888,00
48	C61F22001570006	Comune di Mesoraca	€ 8.232,00
49	D91F24000150006	Comune di Staletti'	€ 12.150,00
50	F61F24000140006	Comune di Sammichele di Bari	€ 12.691,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
51	B41F23001740006	Comune di Semproniano	€ 4.131,00
52	B31F24000220006	Comune di Setzu	€ 2.187,00
53	C41F24000160006	Comune di Zagarolo	€ 7.889,00
54	D71F22000250006	Comune di Riano	€ 10.290,00
55	C51F24000210006	Comune di Marzio	€ 2.673,00
56	C21F24000130006	Comune di Bondeno	€ 12.005,00
57	H41F24000210006	Comune di Simaxis	€ 8.991,00
58	D51F24000210006	Comune di Sulmona	€ 6.552,00
59	J51F24000210006	Comune di Camponogara	€ 4.459,00
60	H51F24000180006	Comune di Fano Adriano	€ 4.374,00
61	E31F22004710006	Comune di Sperlonga	€ 6.075,00
62	F11F24000170006	Comune di Oliveto Lario	€ 3.645,00
63	I11F24000200006	Comune di Assoro	€ 10.449,00
64	G61F22001420006	Comune di Monte San Biagio	€ 9.604,00
65	B67H22003650006	Comune di Ventotene	€ 5.346,00
66	E71F22005120006	Comune di Isola Rizza	€ 7.290,00
67	B11F22004130006	Comune di Rovito	€ 12.150,00
68	C81F22005260006	Comune di Teano	€ 7.546,00
69	E81F24000160006	Comune di Monticello Conte Otto	€ 1.715,00
70	D31F24000110006	Comune di Sant'Antioco	€ 17.150,00
71	H21F24000180006	Comune di Castel Sant'Elia	€ 8.019,00
72	E91F24000130006	Comune di Saracena	€ 5.589,00
73	B11F24000130006	Comune di Platania	€ 6.561,00
74	F61F24000150006	Comune di Altavilla Irpina	€ 4.131,00
75	E91F23000260006	Comune di Tufo	€ 3.159,00
76	B41F24000230006	Comune di Valsamoggia	€ 9.464,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
77	B41F24000250006	Comune di Capriglia Irpina	€ 4.860,00
78	E71F24000240006	Comune di Mercallo	€ 4.131,00
79	F61F24000130006	Comune di Noventa Vicentina	€ 5.831,00
80	I51F24000090006	Comune di Piozzano	€ 3.159,00
81	H11F24000260006	Comune di Tuscania	€ 7.203,00
82	C71F24000140006	Comune di Sutri	€ 9.604,00
83	G21F24000240006	Comune di Motta De' Conti	€ 5.346,00
84	C41F24000170006	Comune di Vicoforte	€ 2.673,00
85	G51F23000480006	Comune di San Pietro Al Tanagro	€ 12.150,00
86	D71F24000140006	Comune di Moasca	€ 9.477,00
87	C91F24000150006	Comune di Fagnano Olona	€ 2.744,00
88	B21F24000150006	Comune di Giuliana	€ 3.888,00
89	J51F24000200006	Comune di Bibbona	€ 7.533,00
90	B11F24000120001	Comune di Legnago	€ 25.480,00
91	B71F24000190006	Comune di Foggia	€ 21.980,00
92	H31F23001620006	Comune di San Giovanni Incarico	€ 6.804,00
93	H31F24000120006	Comune di Cimitile	€ 16.807,00
94	G51F24000120006	Comune di Zaccanopoli	€ 3.888,00
95	F71F24000220006	Comune di Melilli	€ 8.575,00
96	B41F24000220006	Comune di Cadrezzate Con Osmate	€ 4.617,00
97	J51F24000230006	Comune di Quarto D'Altino	€ 1.715,00
98	F81J24000170006	Comune di Spinoso	€ 12.150,00
99	F41J23000260006	Comune di Ferrandina	€ 16.464,00
100	D21F24000150001	Comune di Vacri	€ 2.916,00
101	C31F24000160006	Comune di Gallese	€ 6.075,00
102	H31F24000130006	Comune di Ronciglione	€ 13.377,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
103	F21J23000320006	Comune di Muro Lucano	€ 11.907,00
104	C51F24000220006	Comune di Valgrehentino	€ 4.374,00

ELENCO 2 - DOMANDE NON FINANZIATE

N.	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
1	Comune di Carinola	€ 17.150,00	Mancato inserimento CUP
2	Comune di Conca Casale	€ 5.589,00	Mancato inserimento CUP
3	Comune di Rombiolo	€ 1.944,00	Mancato inserimento CUP